



COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

LAVORO; PALOMBELLA (UILM): “CI VOGLIONO INVESTIMENTI INDUSTRIALI RIVOLTI SOPRATTUTTO ALLE NOSTRE FABBRICHE. GIOVEDÌ ALLE 18.30 A ROMA INCONTRO TRA ILVA E SINDACATI METALMECCANICI”

Le dichiarazioni di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm al congresso provinciale di Taranto

“Giovedì prossimo alle 18.30 a Roma incontreremo nella sede dell’Ilva i commissari dell’azienda siderurgica per conoscere i dettagli del nuovo piano industriale. La situazione dello stabilimento di Taranto è drammatica e bisogna attuare gli investimenti. Da oggi in poi non ci sono alibi più per nessuno, governo compreso”. Lo ha detto Rocco Palombella, chiudendo i lavori del Congresso provinciale della Uilm a Taranto. Il leader della Uilm ha fatto riferimento alla crisi economica vissuta dal Paese: “Le rideterminazioni relative alle norme sul lavoro sono comprensibili e possono aiutare il mercato specifico a semplificarsi, ma il lavoro si realizza soprattutto attraverso gli investimenti produttivi rivolti alle fabbriche in un contesto partecipativo, a cui il sindacato può e deve contribuire in modo rilevante. Il governo fa bene a sostenere la proposta di legge delega sul lavoro, ma bisognerebbe guardare anche agli indici di crescita della produzione industriale e del Pil. Si tratta di percentuali minime su cui è difficile impostare una concreta azione di sviluppo dell’economia, a partire dal manifatturiero. Ci vogliono gli investimenti, sul tipo di quello deciso da Marchionne per gli stabilimenti italiani. Ma basta guardare alle vertenze Electrolux ed Ilva per comprendere come gli imprenditori nel settore degli elettrodomestici o siderurgico prediligano defilarsi, anziché restare da noi”. Palombella ha avuto toni critici sull’enfatizzazione che i media danno al ruolo della Fiom: “Siamo in una fase di cambiamento epocale – ha detto - che coinvolge anche il sindacato rispetto al proprio ruolo. Ma come si può dar retta ai suggerimenti proposti da Maurizio Landini? Da quando è il capo dei metalmeccanici della Cgil non ha mai firmato un’intesa contrattuale ne’ con Federmeccanica ne’ con Fiat”.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 9 maggio 2014